

Cartelle, rottamazione più veloce Il calcolo del dovuto lo farà il Fisco

L'importo disponibile sul web o su richiesta. Due opzioni per verificare la posizione

Da quest'anno, fare pace con il Fisco sarà più facile. L'importo che si dovrà pagare con la nuova tornata della rottamazione delle cartelle che rientrano nella «definizione agevolata» sarà infatti preventivamente indicato dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione. Per conoscere la cifra esatta basterà accedere al sito web, fare una semplice richiesta ed entro giugno si riceverà via e-mail l'ammontare delle somme e i bollettini di pagamento, insieme all'elenco di tutte le cartelle e gli avvisi di accertamento. Intanto, chi farà la domanda non dovrà pagare la rata prevista a fine mese per la rottamazione ter, mentre sarà possibile pagare in un'unica soluzione o in un massimo di 18 rate in 5 anni.

Con questo servizio sarà più facile individuare i debiti da inserire nella domanda di adesione alla «definizione agevolata» prevista dalla Legge di Bilancio e che deve essere presentata in via telematica entro il 30 aprile 2023: si tratta dei debiti affidati in riscossione dal primo gennaio 2000 al 30 giugno 2022.

Ma attenzione: nell'elenco del Prospetto non saranno indicati eventuali diritti di notifica, le spese per procedure esecutive già attivate e gli interessi previsti in caso di pagamento rateale. Questi importi saranno comunque inclusi nell'ammontare complessivo delle somme che si dovranno pagare.

La procedura per richiedere il prospetto prevede due

modalità online alternative. La prima è quella nell'area riservata all'accesso tramite credenziali Spid, Cie e Carta Nazionale dei Servizi (ed Entratel nel caso degli intermediari fiscali). Dopo che si è inoltrata la domanda, una schermata dà la conferma della presa in carico. A questo punto si devono attendere 24 ore entro le quali si riceverà una e-mail all'indirizzo indicato al momento della compilazione, con il link per scaricare il prospetto, che resterà disponibile per i 5 giorni successivi (passati i quali non sarà più possibile effettuare il download del documento).

Se si opta invece per la richiesta del prospetto nell'area pubblica del sito dell'Agenzia, basta compilare un form e allegare la documentazione di riconoscimento (ovvero le dichiarazioni sostitutive del soggetto richiedente e la copia di un suo documento di identità). La prima e-mail che si riceve contiene un link per convalidare la richiesta entro le successive 72 ore. Dopo la convalida, una seconda e-mail informa della presa in carico della richiesta, con tutti i riferimenti identificativi del richiedente. Infine, se la documentazione di riconoscimento allegata è corretta, viene inviata una terza e ultima e-mail con il link per scaricare il Prospetto informativo, anche in questo caso entro i successivi 5 giorni.

**Massimiliano
Jattoni Dall'Asén**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1972 - T.1739

